

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 183 di data 23 dicembre 2015

OGGETTO: Liquidazione quota spesa a carico dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per Scuola Elementare di Malosco in convenzione con Fondo - II° semestre 2014.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014 delle spese di gestione della Scuola Elementare trasmesso dal Comune di Fondo in data 18 maggio 2015 prot 3049, con richiesta di rimborso delle spese sostenute per l'ordinaria gestione come da convenzione a suo tempo stipulata dal Comune di Malosco.

Visto che le spese, al netto della quota di contributo provinciale, sono ripartite tra i Comuni di provenienza degli alunni, per una quota unitaria di Euro 415,93.

Visto che gli alunni residenti a Malosco al 31.12.2014 frequentanti la Scuola Elementare a Fondo, sono stati n. 30 su un totale di 103, per una spesa di Euro 12.477,94.

Ricordato che con decorrenza 01.07.2014 il Comune di Malosco con deliberazione consiliare n. 10 del 12 giugno 2014 ha stabilito di trasferire le competenze tra cui l'attività scolastica, all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia al quale il Comune di Malosco ha aderito nel 2013.

Ritenuto pertanto di rimborsare la quota di competenza dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia pari del 50% delle spese per l'anno 2014, corrispondente al II° semestre e quindi per euro 6.238,97.

Vista l'istruttoria effettuata, nel corso della quale gli addetti all'ufficio finanziario dell'Unione hanno sottoscritto la verifica di disponibilità a bilancio dei mezzi finanziari necessari e la regolarità contabile, come da dichiarazione allegata.

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Vista la deliberazione N. 2 del 30.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, nonché la Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2014 – 2016.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 309 del 28.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell'art. 81 del DPR n. 309 del 28.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPR n. 28.01.1999 n. 4/L, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento.

Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di dare atto del rendiconto prot. 3040 di data 18 maggio 2015, relativa alla spesa per il servizio Scuola Elementare per l'anno 2014 e di rimborsare al Comune di Fondo la somma di € 6.238,97 relativa alle spese sostenute per la gestione della scuola elementare 2014, rapportata a n.ro 30 alunni, come da prospetto consuntivo, e riferita al II° semestre 2014;
2. Di dare atto che la somma di Euro 6.238,97 trova imputazione al cap. 700 codice intervento 1 04 02 05 del bilancio di previsione 2015 dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia.
3. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005, n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.